

SIMONE COLLINI
ROMA

Ma quale tutela della privacy. La verità è che vogliono intralciare con ogni mezzo ben precisi processi e impedire ai cittadini di sapere quel che realmente accade. Ora è arrivata la perla finale: le norme si dovrebbero applicare anche alle indagini in corso. Evidentemente c'è qualche posizione da aggiustare, hanno qualche interesse perché alcune indagini in corso finiscano sotto queste tagliole nuove di zecca". Oggi inizia la discussione in Aula al Senato del disegno di legge di riforma delle intercettazioni, e Anna Finocchiaro si prepara a dar battaglia. "Faremo di tutto per evitare di far approvare questo provvedimento, sarà un'opposizione durissima", dice la capogruppo dei senatori Pd. Che oggi, prima della seduta a Palazzo Madama, si riuniranno per decidere come sostanziale concretamente questo "di tutto". Magari fino all'occupazione dell'aula. "Lo vedremo insieme, io non ho mai preso una decisione da sola, e questo i miei senatori lo sanno bene", dice Finocchiaro. Che però aggiunge anche: "Siamo di fronte a un provvedimento estremamente grave. Spero ce ne sia piena consapevolezza".

Dice che gli emendamenti della maggioranza non hanno migliorato il testo?

«C'è stato qualche aggiustamento,

Protesta dura

«L'occupazione dell'aula?

Sarebbe un gesto

simbolico forte

ma i senatori del Pd

decideranno assieme»

ma l'intervento è comunque insoddisfacente. Tra l'altro, se la maggioranza si fosse risparmiata prima certi emendamenti concordati col governo e avesse mantenuto il vecchio testo uscito dalla Camera, avremmo risparmiato tempo».

Questo per dire cosa?

«Che la responsabilità del ritardo è tutta della maggioranza e del governo. Non si sognassero di dire che sono costretti a mettere la fiducia perché l'ostruzionismo dell'opposizione allungherebbe i tempi. Hanno fatto un balletto indecoroso, prima modificando il testo originario e poi rimangiandosi tutto. Il ricorso alla fiducia sarebbe ancora più illogico. Oltreché grave, vista la follia di questo provvedimento».

Follia?

«Sì, perché sostengono che con que-

Intervista ad Anna Finocchiaro

«La vostra iniziativa ci aiuta, noi al Senato ci batteremo fino in fondo»

La presidente dei senatori Pd: vogliono intralciare in ogni modo certi processi e impedire ai cittadini di sapere. Ma questo non è più un Paese narcotizzato

Foto Ansa



La presidente dei senatori Pd, Anna Finocchiaro